

da alcuni anni, ed essendosi naturalizzati, sono vegeti, e promettono una lunga vita al pari di quelli che nati dalle fementi, dopo una stentata aspettazione di alcuni anni conviene assogettare alla sforzata fruttificazione dell'innesto.

Resta ancora a questi spiriti di contraddizione un'altra obbiezione, che la foglia di queste giovani piante, odanno un cattivo nutrimento, che fa sovente perire i bachi, o rendono i bozzoli assai leggieri. Ma io posso anche sopra di questo assicurarvi, che a me non sono mai periti li miei focci, che ho sempre ritrovato i miei bozzoli più perfetti, anzi in quest'anni perfettissimi. Non credo che alcuno voglia supporre ch'io sia per mentire con tanta impudenza, e molto meno che per impegno d'opinione sia per tradire il mio interesse, e quello degli altri che ho sempre egualmente procurato.

Se li compossessori di quelle ottanta e più ville, la cui situazione in altre mie lettere ho indicata, i quali nè dalla felicità della lor situazione nè dall'esempio del resto della Provincia non sono stati indotti infino ad ora a vincere la loro ritrosia per rispetto alla piantagione de' mori, si risolvessero finalmente di eseguirla, come il faranno indubitatamente o tosto, o tardi, gioverà molto per risarcirli della passata trascuraggine, il preparare i loro vivai di propagini, e lo spedire nel Veronese

al-